

VERBALE

della 4/18 seduta del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno tenutasi l'8 maggio 2018 nella sala conferenze della Casa di cultura a Rovigno, Piazza maresciallo Tito 12, con inizio alle ore 10,30.

Presenti: Valerio Drandić, Jadranka Andrijević, Elida Knežević, Predrag Mamontov, Robert Mavrić, Marčelo Mohorović, David Modrušan, Emil Nimčević, Emil Radovan, Tiziana Zovich Stanić, Riccardo Bosazzi, Nijaz Burgić, Suad Salkić, Petar Radetić, Sergio Rabar, Snježana Štefanić Hoefel

Assenti: Marinko Rade (O)

Presenziano alla seduta: Marko Paliaga, Marino Budicin, Maria Črnac Rocco, Mojmir Pavić, Edita Sošić Blažević, Iva Vuljan Apollonio, Martina Čekić Hek, Nataša Poropat Paliaga, Tanja Mišeta, Elvis Prenc, Dragana Marinić, Galena Grohovac, Darko Martinec, Želimir Laginja, Evilijano Gašpić, Ognjen Pulić, Dubravka Svetličić, Mateo Šturman, Gianni Rocco, Mauricio Božić, Branko Rajko, Maura Čabran, Diego Han, Sandra Orbanić, Abedin Ramadani, Dobrivoje Stošić, Branko Ivan Bestulić e i rappresentanti dei mass media.

Verbalista: Ines Herak

Presiede la seduta Valerio Drandić, presidente del Consiglio municipale, che apre la riunione, saluta i presenti e constata la presenza di 16 consiglieri, ossia la maggioranza necessaria ad emanare delibere legalmente valide.

Dopo che il presidente del Consiglio municipale ha chiesto se qualcuno dei consiglieri avesse delle osservazioni in merito al verbale della 3/18 seduta del Consiglio municipale, ha chiesto la parola il consigliere Sergio Rabar. Nel suo intervento il consigliere Sergio Rabar ha mosso delle osservazioni a tutti i verbali delle sedute del Consiglio municipale, e non soltanto a questo. L'osservazione è la seguente: "Nel verbale scrive chi dei consiglieri abbia discusso. Manca però il contenuto della discussione. Allora qual è lo scopo dei dibattiti e dei contenuti se non vengono annotati? Nel verbale sono indicati solo i nomi di coloro che hanno partecipato alla discussione, ciò non significa niente. Un giorno quando qualcuno leggerà i nostri verbali, diciamo fra 100 anni, non saprà quello che io ho detto. Io vorrei che fra 100 anni si sappia quello che ho detto e qual è il mio parere in merito. Pertanto, esigo che di ogni consigliere che prende la parola venga annotata la parte essenziale del suo discorso. Penso di essere stato chiaro. Il verbale sarà più lungo, ma sarà di qualità, come deve essere."

Il presidente del Consiglio municipale Valerio Drandić ha risposto quanto segue: "Il verbale nella forma che viene mandata ai consiglieri è una versione abbreviata del verbale che contiene i dati essenziali su chi abbia discusso e su quale conclusione, rispettivamente delibera sia stata emanata. Questo tipo di verbale viene redatto per tutti gli organismi, le assemblee e i consigli da più di cinquant'anni. La forma più lunga o completa, le discussioni e i dibattiti in sede di Consiglio municipale e di altre riunioni esiste nelle registrazioni audio che vengono custodite e che vengono sempre allegate al verbale ufficiale e come tali vengono archiviate. Pertanto, tutte le discussioni sono in allegato in registrazione audio. Sarebbe impossibile redigere i verbali con tutte le nostre discussioni, poiché sapete bene quanto durano le nostre sedute, e i verbali sarebbero troppo lunghi. Per questo motivo questa è la forma ufficiale come viene redatta sempre e i consiglieri con più esperienza sanno che è stato sempre così. Pertanto l'osservazione del consigliere Rabar non viene accolta."

Dopo che il presidente del Consiglio municipale ha constatato che non ci sono più osservazioni, il verbale della 3/18 seduta, tenutasi il 20 marzo 2018, viene confermato.

Prima di approvare l'ordine del giorno, il presidente del Consiglio municipale ha proposto di completare il medesimo con otto nuovi punti, e precisamente:

- nuovo punto 14) "Proposta di Conclusione relativa al rilascio del consenso alla società commerciale „Maistra“ s.p.a. di Rovigno per la costruzione di una passeggiata davanti all'albergo „Park“ sull'immobile contrassegnato come p.c. 10105/5 c.c. Rovigno,
- nuovo punto 15) "Proposta di Conclusione relativa al rilascio del consenso alla società commerciale „Maistra“ s.p.a. di Rovigno per la costruzione di una passeggiata e l'installazione di apposite attrezzature nella piscina di „Delfino“ sull'immobile contrassegnato come p.c. 10105/4 c.c. Rovigno”,
- nuovo punto 16) "Proposta di Conclusione relativa al rilascio del consenso alla società commerciale „Maistra“ s.p.a. di Rovigno per l'installazione dell'illuminazione pubblica lungo la Passeggiata Consiglio UE “,
- nuovo punto 17) "Annesso al Contratto di compravendita di immobili, Classe: 944-01/07-01/74, Numprot: 2171/01-3/03/07-15 del 13 dicembre 2007 stipulato tra la Città di Rovinj-Rovigno, quale parte venditrice, e l'azienda Maistra s.p.a. Rovigno, quale parte acquirente”,
- nuovo punto 18) "Conclusione relativa alla vendita di terreni edificabili con accordo diretto al fine di risolvere i rapporti giuridico-patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sui terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno (parte della p.c. 1747 c.c. Villa di Rovigno)”,
- nuovo punto 19) "Proposta di Decreto di nomina del direttore della Biblioteca civica "Matija Vlačić Ilirik" di Rovigno”,
- nuovo punto 20) "Proposta di Programma di lavoro del Consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno per il 2018”,
- nuovo punto 21) "Proposta di Delibera sull'assegnazione dell'espletamento del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti misti e dei rifiuti comunali biodegradabili nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno“. Il materiale di cui al punto 21 verrà distribuito direttamente durante la seduta.

Alla domanda del presidente del Consiglio municipale se qualcuno avesse delle osservazioni da fare a questo completamento dell'ordine del giorno, hanno preso la parola i consiglieri Petar Radetić e Suad Salkić i quali hanno rilevato che con tale procedimento è stato violato in parte il Regolamento, considerato che il medesimo prevede che qualora l'ordine del giorno venisse integrato, ai consiglieri devono venir consegnati i materiali per poterli esaminare in tempo. Il signor Radetić ha rilevato che al momento della consegna dei materiali per l'integrazione dell'ordine del giorno, non è stato possibile aprire i file di alcuni di essi e quindi non è stato possibile leggerli, e quindi ritiene che la forma elettronica non è la soluzione migliore soprattutto quando si tratta di punti all'ordine del giorno che vengono aggiunti.

Il presidente del Consiglio municipale si è detto dispiaciuto per i problemi che hanno avuto nell'aprire i file dei materiali inviati, e rileva che il Regolamento non è stato violato, in quanto nel medesimo sta scritto che i punti all'ordine del giorno possono venir aggiunti anche durante la stessa seduta del Consiglio municipale. Dopo di che ai consiglieri è stato distribuito il materiale relativo al punto 21 "Proposta di Delibera sull'assegnazione dell'espletamento del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti misti e dei rifiuti comunali biodegradabili nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno“. Dopo di che è stata fatta una pausa di 5 minuti per leggere detta proposta.

Dopo che sono state approvate all'unanimità le aggiunte dei punti all'ordine del giorno, il Consiglio municipale, con 16 voti „a favore“, ha approvato il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Verifica del verbale della 3/18 seduta del Consiglio municipale,
- 2) Informazione sulla situazione della sicurezza nel territorio della Stazione di polizia di Rovinj-Rovigno nel 2017,

- 3) Proposta di Delibera sull'emanazione del Piano d'assetto urbanistico di Valbruna est a Rovigno,
- 4) Proposta di Delibera sull'emanazione del Piano d'assetto urbanistico di Lacosercio est a Rovigno
- 5) Proposta di Delibera statutaria di modifiche allo Statuto della Città di Rovinj-Rovigno,
- 6) Proposta di Delibera sul premio, le onorificenze e i riconoscimenti della Città di Rovinj-Rovigno,
- 7) Relazione sul lavoro svolto nel 2017 dall'Unità pubblica dei vigili del fuoco - Javna vatrogasna postrojba Rovinj-Rovigno,
- 8) Proposta di Delibera sull'indizione delle elezioni per la nomina dei membri del Consiglio del Comitato locale di Villa di Rovigno,
- 9) Proposta di Delibera sulla regolazione del traffico nell'abitato di Centener a Rovigno,
- 10) Proposta di Delibera sulla sistemazione della rotatoria nell'abitato di Monfiorenzo a Rovigno,
- 11) Proposta di Delibera sull'integrazione della regolazione stradale all'incrocio tra via dell'Istria - Pietro Kandler - Giovanni Dapiran a Rovigno,
- 12) Proposta di Delibera sulle particolari misure tecniche per la sicurezza dei pedoni nelle vicinanze delle scuole e dei giardini d'infanzia a Rovigno,
- 13) Andamento patrimoniale,
- 14) Proposta di Conclusione relativa al rilascio del consenso alla società commerciale „Maistra“ s.p.a. di Rovigno per la costruzione di una passeggiata davanti all'albergo „Park“ sull'immobile contrassegnato come p.c. 10105/5 c.c. Rovigno,
- 15) Proposta di Conclusione relativa al rilascio del consenso alla società commerciale „Maistra“ s.p.a. di Rovigno per la costruzione di una passeggiata e l'installazione di apposite attrezzature nella piscina di „Delfino“ sull'immobile contrassegnato come p.c. 10105/4 c.c. Rovigno,
- 16) Proposta di Conclusione relativa al rilascio del consenso alla società commerciale „Maistra“ s.p.a. di Rovigno per l'installazione dell'illuminazione pubblica lungo la Passeggiata Consiglio UE,
- 17) Annesso al Contratto di compravendita di immobili, Classe: 944-01/07-01/74, Numprot: 2171/01-3/03/07-15 del 13 dicembre 2007 stipulato tra la Città di Rovinj-Rovigno, quale parte venditrice, e l'azienda Maistra s.p.a. Rovigno, quale parte acquirente,
- 18) Conclusione relativa alla vendita di terreni edificabili con accordo diretto al fine di risolvere i rapporti giuridico-patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sui terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno (parte della p.c. 1747 c.c. Villa di Rovigno),
- 19) Proposta di Decreto di nomina del direttore della Biblioteca civica "Matija Vlačić Ilirik" di Rovigno,
- 20) Proposta di Programma di lavoro del Consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno per il 2018,
- 21) Proposta di Delibera sull'assegnazione dell'espletamento del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti misti e dei rifiuti comunali biodegradabili nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno.

Interpellanze dei consiglieri:

David Modrušan: „Buongiorno a tutti. Allora, io vorrei sapere com'è la situazione dell'infrastruttura adiacente alla piscina comunale Delfino e per quando è prevista la sua apertura. Grazie.”

Branko Rajko: „Buongiorno a tutti. Come sapete l'albergo Park e il marina sono un grande cantiere. Nell'ambito di tale cantiere e dei progetti che sono stati fatti per questi due impianti era necessario spostare la sala macchine esistente poiché in base al nuovo progetto sarà parte della strada d'accesso al marina. I lavori sono in corso, la dinamica è prevista per il 15 giugno, tuttavia è stata spostata al 1° luglio considerati i controlli tecnici e tutto il resto che bisognerà effettuare. Penso sia reale contare sul fatto che tra il 1° e il 15 luglio la piscina potrà essere messa in funzione. Devo rilevare che con il rinnovo della sala macchine otterremo un complesso completamente nuovo e moderno. La sala macchine adempirà a tutte le norme e penso che conviene pazientare un po' finché non verrà messa in funzione. Tutti questi interventi vengono finanziati dall'azienda „Maistra“. Grazie.“

Emil Radovan: „Signor presidente, colleghe e colleghi, buongiorno a tutti. Ho una domanda in merito alla possibilità di aprire un ambulatorio medico a Villa di Rovigno. Una decina di anni fa si parlava di questo e della possibilità di aprirne uno a Villa di Rovigno, e finora il problema consisteva nella mancanza di uno spazio adeguato. Si aveva pensato alla vecchia scuola oppure all'azienda Valalta, ma tali spazi sono al primo piano e quindi non adempivano alle condizioni. Adesso quando è stato risolto lo status della Casa di cultura, al suo pianterreno dopo la ristrutturazione ci sarà spazio sufficiente anche per un ambulatorio. Vorrei sapere se è possibile avviare nuovamente i colloqui con le „Case della salute dell'Istria“ e le altre istituzioni preposte al fine di avviare nuovamente questa questione che è molto importante per gli abitanti di Villa di Rovigno.

Gli abitanti di Villa di Rovigno sono sempre più numerosi, e dopo l'apertura della farmacia, significherebbe molto anche l'apertura di un ambulatorio medico. Soprattutto per gli abitanti più anziani e per quelli che non dispongono di un proprio mezzo di trasporto, e ci sono sempre meno linee autobus verso Rovigno. L'ambulatorio potrebbe lavorare come a Canfanaro o Valle, ossia 2 o 3 volte alla settimana, e quindi vorrei sapere se sia possibile avviare nuovamente le trattative oppure se sono ancor sempre attuali. Grazie.“

Marko Paliaga: „Buongiorno a tutti. Grazie per la domanda. Già da tempo si parla di un ambulatorio a Villa di Rovigno, e quando è stata aperta la farmacia abbiamo iniziato i colloqui con le „Case della salute dell'Istria“ a tale riguardo. Abbiamo fatto un sopralluogo negli ambienti dell'azienda Valalta che purtroppo si trovano al primo piano. Questi vani soddisferebbero certi standard, come la sala d'attesa, i servizi igienici, la stanza per visitare i pazienti e un'apposita stanza per ricevere i pazienti, ossia un'infermeria. Purtroppo tutti questi vani si trovano al primo piano, anche se tale manchevolezza può venir risolta per le persone diversamente abili con adeguati ascensori oppure altre soluzioni tecniche. Non abbiamo visionato i vani nella Casa di cultura, ma penso che il pianterreno potrebbe adempiere agli standard richiesti, ma bisognerebbe eliminare il negozio self-service. Ieri ho parlato con il direttore Ivančić e non si è desistito da Villa di Rovigno, si lavora in merito, ma ci sono dei problemi anche per quanto riguarda i medici e l'introduzione di questo servizio. Mi auguro che tra non molto riusciremo ad ampliare la rete dei servizi medici oppure risolvere la cosa in un altro modo adeguato tenendo conto del sempre più grande numero di abitanti a Villa di Rovigno. Spero siate soddisfatti della risposta. Grazie.”

Snježana Štefanić Hoefel: „Buongiorno a tutti. Per iniziare vorrei comunicarvi una cosa, leggervi un documento, e dopo farò la domanda, se non è un problema. Si tratta di..., cosa? Posso fare solo la domanda? (Drandić V.: o la domanda o l'informazione). Bene, allora la inserirò nella domanda. Rivolgo la domanda al sindaco in merito agli asili. Viste le reazioni che sono seguite dopo l'ultima seduta del Consiglio e che sono apparse sui mass media, evidentemente ho toccato una problematica che forse non dovevo. Non mi aspettavo una tale reazione e la copertina sul giornale a causa di una domanda. Lei sindaco, la volta scorsa

ha detto che mi comporto come un poliziotto di turno, che ho presentato solo bugie, che dietro di me non sta nessuno e quant'altro, pertanto Le devo ricordare che dietro di me c'è "Barriera umana", il secondo partito in Istria, e i cittadini che mi hanno dato il loro voto. Per quanto riguarda la Sua dichiarazione sul fatto che io abbia detto menzogne e informazioni non verificate, come pure la giornalista Radić, devo ricordarLe che "Barriera umana" ha i propri membri e simpatizzanti tra i cittadini di Valle e tra i genitori e i dipendenti, cosicché ... che io dica la verità lo hanno confermato sul "Glas Istre" gli stessi lavoratori dell'asilo che hanno detto di aver fatto volontariato. E quindi non so quale legge permetta di poter fare del volontariato durante l'orario di lavoro? Inoltre, lo stesso sindaco di Canfanaro nella sua risposta scritta, che ieri tutti voi avete avuto ricevuto, ha detto che i pasti per i bambini nel campeggio del comune di Canfanaro e Rešetari sono stati preparati a Valle nelle ore mattutine e pomeridiane, che sono stati preparati dalla cuoca di Valle, dipendente del GI Neven, che gli altri pasti sono stati preparati gratuitamente utilizzando la cucina, l'inventario, i dipendenti dell'asilo, ecc. per non elencare oltre visto che avete avuto modo di leggere.

Dunque, se qualcuno ha detto cose non vere, quella non sono stata io. Inoltre, desidero rilevare che la mia domanda non era indirizzata a Sandra Orbanić quale presidentessa della società "Nostra infanzia" ne' è stata un attacco personale e nemmeno era indirizzata ai dipendenti dell'asilo. La mia domanda era indirizzata direttamente al direttore del GI Neven che ha consentito e organizzato che a terzi, gratuitamente, da anni vengano offerti determinati servizi, vengano utilizzate attrezzature, ecc.

Vorrei sapere qualcosa in più sulla gestione dell'asilo e sul pagamento delle spese altrui, e quindi in tale contesto era stata posta la mia domanda. Quando mi sono rivolta a Lei quale sindaco Le ho chiesto di darmi determinate risposte. Da Lei non ho ricevuto alcuna risposta. L'ho ricevuta dalla Sua caposettore che mi ha risposto che in base al Regolamento come sindaco ha l'obbligo di rispondermi solo in merito a quello che le compete, e quindi mi ha invitato a chiedere spiegazioni a Canfanaro e Valle, cosa che ho fatto... (Drandić V.: il tempo per la domanda è scaduto). La mia domanda è la seguente: se l'asilo Neven prepara i pasti nella mensa dell'asilo di Valle anche per i bambini dell'asilo italiano a Valle e ciò viene pagato regolarmente, anche se la città è fondatore dell'asilo, se il comune di Valle ha potuto introdurre l'asilo gratis per i propri cittadini, se i comuni di Valle e Canfanaro in base agli atti vigenti non hanno diritto di gestire autonomamente le sedi periferiche nel loro territorio, non hanno neanche diritto di disporre delle attrezzature e dei dipendenti del GI Neven, soprattutto non per i propri e altrui programmi che non hanno niente a che vedere con quelli dell'asilo ne' con l'attività dell'asilo, pensate che sia corretto e legale che la direttrice consenta alla società "Nostra infanzia" di Canfanaro e alla società "Nostra infanzia" di Rešetari che tali servizi siano gratuiti oppure di doveva pagare come per l'asilo italiano, ossia permetterete che si continui a farlo anche quest'anno? Grazie."

Marko Paliaga: „Per quanto riguarda la gestione dell'istituzione GI Neven e della sua gestione nel territorio del comune di Valle, di Canfanaro e della città di Rovigno, qualora riteniate che qualcosa sia contrario alla legge oppure che si operi in modo illegale, può sempre denunciarlo agli organismi preposti. A più riprese Le abbiamo risposto e fatto pervenire i relativi documenti, lo statuto degli asili e i dati sulla gestione, e Lei semplicemente non ha tempo per leggerli tutti oppure per Lei sono molto complicati e quindi continua con tali insinuazioni, con attacchi e affermazioni insensate. Per quanto mi riguarda, come sindaco della città di Rovigno, per quanto riguarda l'asilo Neven, ossia l'istituzione Neven, sostengo la direttrice, sostengo il lavoro e la gestione dell'asilo Neven. Qualora si dimostrasse che esistono determinate violazioni di legge in base alle prescrizioni positive della Repubblica di Croazia, sappiamo bene chi risponderà e chi è responsabile per la propria gestione. Chiamarmi in causa per la gestione e le irregolarità laddove non ce ne sono è completamente insensato, ma questo fa parte delle Sue sortite pubbliche. Più di questo non sapete fare. Grazie.“

Snježana Štefanić Hoefel: „Grazie sindaco per la sua risposta. E' molto interessante il fatto che riteniate la mia domanda come un attacco. Evidentemente c'è qualcosa che non va. Io

non ho offeso, ne' attaccato nessuno, ho solo fatto una domanda. La sua risposta è quella che è, ma non so veramente per quale motivo riteniate la mia domanda un attacco. Grazie.“

Petar Radetić: „Considerato che siamo in maggio e che la stagione turistica è iniziata, rivolgo le mie domande al sindaco. La prima domanda riguarda la zona dell'albergo Park e del marina. Durante la scorsa seduta del Consiglio municipale è stata presa in esame l'informazione sulle attività relative ai preparativi della stagione turistica 2018, e al punto 5 si parlava del fatto che nel 2018 si prevede l'apertura del nuovo albergo Park e del marina, e sono stati elencati i contenuti che arricchiranno l'offerta turistica e il soggiorno dei turisti e dei cittadini a Rovigno.

Visto che ciò non accadrà per questa stagione turistica, da quanto ne so appena alla fine dell'anno, all'inizio dell'anno prossimo. Mi interesserebbe sapere, e probabilmente interessa anche i cittadini e i turisti, se durante l'estate, così come è stato lo scorso anno, verrà aperto il passaggio, la passeggiata tra Delfino e la baia di Lone?

La seconda domanda riguarda il villaggio turistico di Murska Sobota, domanda che avevo fatto alla fine di novembre. Allora il sindaco mi ha risposto che ai proprietari di questo villaggio turistico è stato ordinato di demolire gli impianti e di dare un nuovo aspetto all'area in questione. Inoltre, era stato detto che proprio un giorno prima della mia domanda, i proprietari e i potenziali investitori sono venuti a chiedere un proroga del termine per la demolizione con la promessa che ciò sarebbe stato risolto prima dell'inizio della stagione turistica 2018. Ieri sono passato di là e posso dirvi che in questi sei mesi nulla è cambiato, eccetto il fatto che dalla parte interna lungo la strada si vede una escavatrice parcheggiata, e quindi vorrei sapere se avete ricevuto qualche nuova promessa, visto che la precedente non è stata realizzata, ossia quella escavatrice indica l'inizio della demolizione e della pulizia del terreno in tale zona? Grazie.“

Marko Paliaga: „Prima risponderò alla sua seconda domanda. Dunque, il termine per la rimozione degli impianti scadeva il 15 giugno e ci è stato detto che ciò verrà fatto. Aspetteremo ancora 10-15 giorni per vedere se porteranno a termine i lavori oppure no, ma in ogni caso per adesso abbiamo l'informazione che il nostro ordine verrà rispettato. Se non sarà così, esistono le sanzioni e i proprietari le pagheranno. Sta a loro decidere, ma da quanto abbiamo appreso direttamente da loro, i lavori verranno portati a termine.

Per quanto riguarda il cantiere dell'ACI marina e dell'albergo Park, c'è da dire che ci sono stati dei problemi tecnici e i termini sono stati prolungati. Alcuni lavori non previsti sono stati effettuati in entrambi i cantieri e già adesso sappiamo con sicurezza che ne' il marina ne' l'albergo Park saranno in funzione per questa stagione turistica. E' troppo presto per dire se una parte del cantiere verrà adattata a passaggio per i pedoni oppure no, considerato che oggi è l'8 maggio e i lavori dureranno fino al 15 giugno. Dipendentemente dalla dinamica dei lavori, prevalentemente nell'ACI marina, procederemo e faremo il possibile per aprire il passaggio, se ciò sarà tecnicamente possibile, e che non metta in pericolo i pedoni che attraverseranno il cantiere. Come avrete visto, è stato aperto il sentiero adiacente all'albergo Eden, il quale dovrebbe facilitare la comunicazione ai turisti e ai nostri cittadini verso la baia di Lone. Ogni dieci anni circa abbiamo un grande ciclo di investimenti, quando abbiamo anche molti lavori, come ad esempio la canalizzazione che si sta costruendo dal progetto UE, dunque quasi un miliardo di kune si investiranno quest'anno nella città di Rovigno, e quindi dobbiamo pazientare un po' per essere sicuri se si potrà aprire tale tratto oppure no. Grazie.“

Marčelo Mohorović: „Buongiorno a tutti. Anch'io ho due domande da porre. Vediamo che i lavori riguardanti la canalizzazione nella città di Rovigno sono in pieno corso, mi riferisco alle zone di Gripole, Borik e Villa di Rovigno. Vorrei sapere se i termini vengono rispettati, considerato che i mezzi provengono per la maggior parte dai fondi UE, se nel periodo di divieto di eseguire lavori edili dal 15 luglio al 15 settembre verrà rispettato oppure si lavorerà durante tutta la stagione turistica?

Seconda domanda. Visto che siamo all'inizio della stagione turistica e che prevediamo l'afflusso di molti turisti, vorrei sapere se l'azienda HEP effettuerà oppure ha già effettuato l'allacciamento al nuovo cavo 20 kV? Grazie."

Ognjen Pulić: „Saluto tutti i presenti. Per quanto riguarda la costruzione della canalizzazione sul collettore Villa di Rovigno-Gripole fino ad oggi sono stati costruiti 2950 metri dei 3,5 chilometri, ciò significa che abbiamo realizzato circa il 90%. Attualmente si sta controllando quanto effettuato tramite l'ispezione video, mentre per quanto riguarda gli altri collettori a Villa di Rovigno sono stati costruiti più di 3 chilometri dei complessivi 12, ciò significa circa il 25%. Nella stessa lunghezza è stato collocato il sistema idrico. L'azienda „Acquedotto istriano“ segue tutti i lavori a Villa di Rovigno, e attualmente stanno effettuando lavori di preparazione di tutto ciò che finora è stato fatto per l'asfaltatura e gli allacciamenti.

Nella zona di Gripole sono stati costruiti 400 metri dei 1200, ossia il 35%, che si prevede di portare a termine il 15 giugno. Sulla bonifica del collettore terrestre senza scavi sono stati costruiti 2,6 km, ossia il 100% è stato completato senza scavi. Sulla bonifica del collettore costiero senza scavi sono stati costruiti 850 metri dei complessivi 960, ossia il 90% e saranno portati a termine tra un paio di giorni. Sulla canalizzazione dell'abitato dell'Ospedale e Borik sono stati effettuati 2,1 km dei complessivi 5,6 ossia circa il 40%. Per quanto riguarda Borik e la zona dell'Ospedale, lì si sta costruendo parallelamente l'acquedotto completo lungo la canalizzazione e un gasdotto completamente nuovo, dunque sono stati costruiti 6 chilometri di infrastruttura e i lavori proseguono in base alla dinamica pianificata.

Finora è stato realizzato circa il 35% dei mezzi e circa il 30% dei termini, ossia finora sono stati realizzati 25 milioni di kune dal valore totale di 69 milioni di kune. I lavori proseguono in base alla dinamica pianificata, da qualche parte meglio, da qualche altra meno, ma siamo entro i termini e fino al 15 giugno circa il 50% dei lavori sarà stato portato a termine. Seguirà una pausa a causa della stagione turistica.

Ha posto la domanda legata alla stagione turistica. Si tratta di una grande mole di lavoro, di un progetto strategico proclamato tale dalla RC e abbiamo anche grandi pressioni da parte dell'azienda „Acque croate“ e dai ministeri per portare a termine i lavori entro i termini stabiliti. A loro non interessa la nostra stagione turistica. Siamo sotto pressione poiché vogliamo aiutare i nostri cittadini a realizzare quanto pianificato nell'industria alberghiera, ma d'altra parte noi investitori veniamo minacciati di sanzioni se non effettuiamo in tempo i lavori, ossia allo Stato non interessa il nostro turismo e i nostri cittadini. Per adesso ci stiamo riuscendo e dal 15 giugno al 15 settembre non ci saranno lavori nella città di Rovigno, mentre per la prossima stagione vedremo, spero che riusciremo nell'intento."

Tanja Mišeta: „Buongiorno a tutti. In merito al passaggio da 10 kV a 20 kV di tensione elettrica nel territorio della città di Rovigno, alla fine di aprile di quest'anno sono stati portati a termine i lavori cosicché tutta la città di Rovigno e Villa di Rovigno sono passate al nuovo sistema e non ci dovrebbero essere altri lavori a tale riguardo. Dicono che sono migliorate le condizioni di allacciamento di tutti i nostri fruitori nel territorio della città."

Riccardo Bosazzi: “Buongiorno a tutti. Prima domanda: L'estate è alle porte e la città vecchia inizia già a riempirsi di molti turisti vacanzieri che affollano le sue calli come pure le strade del centro che si stanno profilando sempre di più negli ultimi anni in vere e proprie vie commerciali. Pertanto, oltre all'intensificarsi del traffico cittadino e alla confusione che ne consegue assistiamo pure all'aumento del numero dei suonatori di strada. La mia prima domanda concreta è la seguente: Esiste a Rovigno un regolamento o una delibera sull'attività dei suonatori di strada, i luoghi dove esibirsi e gli orari e i permessi per la loro attività ecc.? La mia proposta inerente la definizione della strategia sullo sfruttamento sostenibile della città vecchia già esposta al Consiglio municipale in occasione della quarta seduta dell'ottobre 2017 tra le altre cose, come per esempio l'inquinamento visivo, gli orari degli esercizi pubblici, la regolamentazione del traffico potrebbe trattare pure l'aspetto dell'inquinamento acustico.

Con la mia seconda domanda mi rivolgo ai servizi competenti dell'amministrazione pubblica per chiedere quanti abitanti sono domiciliati con dimora fissa nella città vecchia durante l'anno e quale è la stima dell'aumento soprattutto durante la stagione estiva del loro numero considerando quelli che hanno la dimora temporanea. Per comprenderci meglio, per città vecchia intendo quello che noi consideriamo l'isola pedonale ovvero l'area urbana all'interno della quale viene vietata la circolazione dei mezzi sia pubblici che privati. Una mia proposta sulla costituzione del comitato locale città vecchia esposta in occasione della sesta seduta del Consiglio del 19 dicembre dello scorso anno, avevo messo in risalto come lo spopolamento degli abitanti autoctoni di questa specifica area urbana e la conseguente perdita dell'identità cittadina sia fra le altre cose uno degli argomenti a favore della costituzione dei comitati locali."

Marko Paliaga: "Grazie per le domande. Sono d'accordo con Lei sul fatto che la città c'è sempre più gente, che abbiamo sempre più ospiti, turisti, e lo si evince anche dai risultati della stagione turistica. A breve termine è molto difficile introdurre qualsiasi tipo di misura che eventualmente potrebbe impedire un determinato andamento turistico oppure diminuirlo nella nostra città. Tutte le città turistiche combattono lo stesso problema, da Ragusa a Venezia, e noi ogni giorno cerchiamo di gestire le nostre aree pubbliche conformemente alla Delibera sull'ordine comunale e alla Delibera sull'utilizzo delle aree pubbliche. Per il caso da Lei esposto inerente i musicisti di strada, c'è da dire che hanno il permesso di utilizzare le aree pubbliche per suonare in piazza Pignatone e all'entrata di Via Carera. Da quindici anni a questa parte è costante la presenza dei musicisti latino-americani. Penso che durante l'estate tutti questi musicisti di strada, accanto a tutto questo rumore e tanta gente, non creano alcun inquinamento acustico aggiuntivo.

Lo scorso anno abbiamo iniziato il progetto "Rovigno Open Air Festival", dove a tutte le terrazze dei pubblici esercizi abbiamo permesso di utilizzare strumenti e musica fino ad un livello di 80 dB. Lo scorso anno abbiamo acquistato un apparecchio per la misurazione dei rumori, cosicché adesso le nostre guardie comunali potranno effettuare le misurazioni e denunciare all'ispettorato sanitario eventuali superamenti dei livelli consentiti.

Sicuramente dovremo trovare un nuovo modo di utilizzare le aree pubbliche, soprattutto nel nucleo storico cittadino, e mi riferisco in particolar modo alla piazza, ad entrambe le piazze. Credo che con la sistemazione della piazza cittadina principale verranno introdotti nuovi contenuti e un nuovo aspetto alla città. Ci sono molti interessati, ogni giorno vengono da noi, ognuno di loro vorrebbe vendere qualcosa, tutti vorrebbero fare qualcosa. Penso che quest'anno abbiamo ridotto notevolmente l'utilizzo delle aree pubbliche, nel senso di differenti stand e quant'altro. Alcune cose che avvengono da molti anni non abbiamo potuto eliminarle, ma con il tempo forse potremo adattare e migliorare la qualità del livello dei servizi turistici nella nostra città.

Per quanto riguarda la residenza permanente nel nucleo storico cittadino, può consultare i dati riguardanti il censimento della popolazione. Oggi è qui presente anche il capo della polizia e se vuole può chiedergli di far pervenire i dati esatti, anche se tali dati in effetti non serviranno a niente in quanto sa meglio di me che metà dei nostri Rovignesi, io sono solo per metà Rovignese, metà dei nostri Rovignesi possiede case e appartamenti anche nel nucleo storico cittadino e fuori città, e sono registrati uno qua, l'altro là, cosicché siamo noi quelli che durante i mesi estivi utilizziamo di più il nucleo storico affittando appartamenti e case. Guardiamo alla cosa in modo positivo. Se non ci fosse il turismo, Rovigno non avrebbe niente. Se non ci fosse il turismo, continuerebbe il degrado del nucleo storico cittadino, invece così siamo testimoni del fatto che ogni giorno viene sistemato e migliorato. Penso che dal turismo abbiamo ottenuto più cose positive che negative, anche se ho dato sempre la precedenza ai nostri concittadini, ai miei concittadini, rispetto al turismo e alle aziende turistiche e sono sempre pronto ad attuare determinate altre misure se abbiamo il consenso del nostro Consiglio municipale, e che riguarderebbero le restrizioni oppure l'eliminazione delle terrazze dei pubblici esercizi. Per adesso, ritengo che vada bene il fatto che diano a tutti la possibilità di lavorare, di pagare le imposte e di trarre il massimo da questa stagione turistica. Grazie."

Riccardo Bosazzi: “Ringrazio per la risposta. Tutti noi vogliamo che il turismo si sviluppi, ma bisogna tenere conto delle persone che vivono stabilmente a Rovigno e dobbiamo fare in modo che tali persone non abbandonino questa città. Parlo dell’identità della città. Succede che gli stranieri comprano interi edifici, case, che durante l’anno sono vuote e d’estate sono piene di turisti. Noi viviamo in una città che d’inverno muore, noi viviamo in una città che praticamente induce i propri cittadini a trovare un altro posto. Alcuni vendono, poiché è sempre più difficile viverci. Lei afferma che quelli suonano senza creare un grande inquinamento acustico, ma se visse in Via Carera noterebbe che non può guardare la tv, praticamente ascoltate il notiziario mentre un’armonica accompagna la drammaticità che avviene alla televisione. Dunque, ci sono cose che veramente quando si vive qui sono difficili, parlo soprattutto per le persone anziane. A suo tempo aveva risposto di chiudere le finestre e di accendere il climatizzatore. Ciò si può fare senza problemi, ma prima di tutto bisogna avere il climatizzatore, bisogna pagare la corrente elettrica, e penso non dovrebbe essere così. Siamo d’accordo sul fatto che dobbiamo avere uno sviluppo, ma dobbiamo stare attenti che tale sviluppo sia entro certi limiti, ciò significa uno sviluppo limitato come pure un utilizzo limitato del nucleo storico cittadino, in quanto noi utilizziamo la città per ottenere del denaro, e quindi vi dirò soltanto che in questo modo “vendiamo l’anima al diavolo”. Grazie.”

Marko Paliaga: “Penso che negli ultimi 25 anni abbiamo dimostrato chiaramente come gestiamo la nostra città. Siamo l’unica città che non ha permesso la cementificazione delle spiagge, che ha ridotto le zone edificabili per il turismo e le aziende turistiche, e voi mi dite che non ci preoccupiamo dei nostri abitanti. Tutti coloro che vivono nel nucleo storico cittadino, che vivono nella città di Rovigno sono consci del fatto che una parte delle entrate viene realizzata dal turismo. E’ un carico che dobbiamo sopportare come ogni altra località turistica al mondo. Vi ricorderò che a Rovigno abbiamo 12.154 appartamenti privati. Non so se Lei abbia un appartamento privato, ma qui quasi tutti i presenti si occupano di turismo. Io e Lei forse non ci occupiamo di turismo, e vorrei rilevare che siamo consci delle calche, del fatto che qualche volta il turismo disturba anche con il chiasso, che forse disturba anche con l’inquinamento e quindi parleremo di diminuzione del numero di veicoli, ecc. Tuttavia, è necessario sacrificarsi per poter vivere meglio. Non abbiamo scelto noi di indirizzarci al turismo, ciò è iniziato una quarantina d’anni fa. Siamo riusciti a salvaguardare questo retaggio senza trasformarlo in qualcosa di brutto, come succede nella maggior parte delle città turistiche nella Repubblica di Croazia. Vi ricordo che alcune vendite di case nel nucleo storico cittadini sono state fatte proprio dai nostri connazionali molto, ma molto tempo prima e che determinati vani d’affari sono stati venduti molto, molto tempo prima e quindi non è corretto parlare adesso in questo modo, in quanto ciò non riguarda ne’ me, ne’ la mia amministrazione, ne’ quella prima. Sono semplicemente fatti storici che sono accaduti e che accadono. Penso che non sia necessario divulgare insoddisfazioni adesso che forse stiamo entrando in una delle migliori stagioni turistiche. Tutti dobbiamo accogliere con un sorriso i turisti, visto che da tali introiti la città di Rovigno può pagare tutti i propri obblighi e con tali entrate la città di Rovigno va avanti. Grazie.”

Valerio Drandić: “Ringrazio il sindaco. Vorrei solo aggiungere che durante il mandato del signor Lido Sošić abbiamo visitato numerose cittadine simili a Rovigno, dal Veneto fino a Saint Tropez, per vedere come provvedono alla manutenzione delle loro città e come le rivitalizzerebbero. E dopo averle visitate, abbiamo constatato che noi abbiamo molto più successo e la maggior parte dei sindaci di quelle città quando sono venuti a Rovigno ci hanno detto: “Ma che cosa volete? Avete una vivace città vecchia, gli altri già da tempo le hanno trasformate in semplici resort.”

Suad Salkić: “Buongiorno a tutti. La mia prima domanda è la seguente: da quando la città di Rovinj-Rovigno è diventata trilingue? Alcuni cittadini, in particolar modo quelli più anziani, mi hanno segnalato che all’entrata dell’edificio secondario dell’amministrazione municipale non

capiscono quello che dice il dispositivo automatico all'entrata. Sappiamo tutti che nella Repubblica di Croazia la lingua ufficiale è il croato, e nella nostra città anche l'italiano. Chi ha contrattato i lavori con l'esecutore e non ha concordato che le lingue dei dispositivi automatici devono essere il croato e l'italiano? Una volta è successo che ero presente all'entrata quando una signora anziana gridava di non capire niente di quello che il dispositivo diceva in lingua inglese. Che cosa farà in merito chi di competenza? Chiedo una risposta in forma scritta.

La mia seconda domanda è legata ai consiglieri dell'opposizione. La rivolgo sia al sindaco sia al presidente di questo organismo rappresentativo. Che cosa intraprenderete in merito alla salvaguardia della dignità e dell'accesso indisturbato in città dei consiglieri dell'opposizione?

Sta diventando preoccupante il modo di agire di elementi secondari e di persone vicine all'amministrazione municipale su varie basi che in vari modi sminuiscono la maggior parte dei consiglieri dell'opposizione, disturbando la loro attività per il bene comune. È comprensibile il sostenimento di tali persone da parte del partito al potere e di una parte della comunità degli italiani che condannano senza tribunali, discriminando e sminuendo l'attività dell'opposizione che è il filtro principale di tutti i processi democratici, e quindi la nostra necessità di venire in municipio è molto più grande di quella dei colleghi consiglieri del partito al potere ai quali è sufficiente una riunione prima della seduta del Consiglio municipale. Ritengo però che il nostro sindaco, il sindaco di tutti noi, abbia adottato diversi provvedimenti, non solo con le videocamere e introducendo il "Grande fratello", ma comincia a mettere ordine, soprattutto vorrei elogiare il lavoro delle guardie comunali e di tale settore amministrativo, ma penso che il presidente del Consiglio debba pure preoccuparsi in ugual modo di tutti i consiglieri. Noi collaboriamo, parliamo con la caposettore e la segretaria del Consiglio. Personalmente sono anche a conoscenza di alcune cose che accadevano alle entrate. La donna delle pulizie che sostituisce il portiere, si comporta con noi come una della "gestapo". Noi consiglieri dobbiamo aspettare la fila di 10 persone per spiegare dove e da chi andiamo. Dopo la nostra segnalazione molte cose sono migliorate, ma molte città non hanno introdotto le stesse regole, poiché noi mettiamo a disposizione il nostro tempo e come opposizione dobbiamo andare lì spesso, per informazioni, non per interessi personali, ma per il bene comune. Penso che tutte queste videocamere e regole introdotte siano superflue. Bisognerebbe trovare un modo d'accesso più facile.

A tale riguardo, e con ciò concludo, vorrei ricordare quello che durante la scorsa seduta del Consiglio municipale ha dovuto subire il collega Bosazzi da parte del vicesindaco, e fuori tema oltre alla tolleranza del superamento del tempo da parte del presidente molte altre volte, e abusando della propria posizione, in quanto è fuori da tutti gli standard di questo organismo della nostra città. D'altra parte, vorrei comunicare anche... (Drandić: Le ricordo che sta parlando già da 5 minuti e che sta ponendo la terza domanda). No, no, questo è legato alla seconda domanda che riguarda l'attività indisturbata dei consiglieri dell'opposizione, quello prima era chiaro. Grazie."

Marko Paliaga: "Per quanto riguarda la sua seconda osservazione, devo dirle che nell'edificio dell'amministrazione municipale spesso viene molta gente e c'è pure un interesse turistico a visitare la nostra storica sala del consiglio. Si creano calche, sapete che il portone è chiuso al fine di controllare l'entrata, che non si entri fuori dall'orario di lavoro e per impedire lo svolgimento di determinati affari privati con la scusa di motivi di lavoro.

L'orario di apertura al pubblico dell'amministrazione cittadina è uguale per tutti, sia per il sindaco, i vicesindaci, le colleghe e i colleghi consiglieri e per tutti i cittadini, tutti siamo allo stesso livello. Quando veniamo privatamente, quando veniamo in veste di consiglieri, penso che molte volte sono venuti da me i suoi colleghi Petar Radetić e il signor Burgić, non hanno avuto mai problemi in portineria, oppure non me lo hanno fatto notare, e quindi la stessa cosa vale anche per Lei. Dunque, quando avete una riunione, come consigliere municipale nell'ufficio del sindaco oppure nell'ufficio di qualche caposettore, deve annunciarsi, venire in portineria, salutare educatamente e aspettare che il portiere chiami la segretaria per vedere se la persona è in ufficio oppure no, dopo di che il portiere La farà

entrare, come ogni altra persona, e potrà andare alla sua riunione alla quale parteciperà durante il suo tempo libero e volontario. Non è mia intenzione, ne' intenzione dei miei collaboratori impedire al alcuno di entrare, ma ci dev'essere un ordine, e l'ordine prima di tutto inizia da noi stessi, in primo luogo da me e quindi dai consiglieri. Dobbiamo dare l'esempio nella comunicazione. Mi auguro che in futuro non avrà alcun problema, ma Le propongo e propongo a tutti, anche alle colleghe e ai colleghi della DDI, di seguire le regole. Il compito del portiere è di informarvi e se aspettate un minuto o due in più penso che non sia la fine del mondo. Grazie per gli elogi e in futuro speriamo di organizzare ancora meglio questa parte. Grazie.”

Suad Salkić: “Sono soddisfatto di buona parte della risposta. Ho fatto degli elogi, le cose stanno cambiando in meglio. Tuttavia, non possiamo permettere certe situazioni nelle quali io, come consigliere, devo aspettare in fila, che può durare anche 20 minuti. Questo non succede solo a me. Il signor Pero e il nostro presidente vengono qui per vari motivi, sia come presidente del club sia come presidente dell'SDP. Anch'io vengo in qualità di presidente del consiglio di una delle minoranze nazionali che è parte integrante del Consiglio municipale, e per legge anche in questa situazione diciamo che il portinaio dev'essere lì. Fin dall'inizio da quando sono diventato consigliere ho detto che certe cose non vanno bene in tale comunicazione, che percepisco una certa pressione, in quanto anche quando vengo qui in fila dopo 10-15 minuti devo spiegare al portinaio dove, come e cosa. Il minuto è scaduto, sono contento della risposta e spero che continueremo per il meglio, in quanto il portiere ogni 5 minuti esce davanti all'edificio a fumare, e dobbiamo aspettare anche lui.”

Marko Paliaga: “Oggi dobbiamo trattare punti molti più importanti e seri di questo. Se ha aspettato più di due minuti, mi scuso, anche se so che non ha aspettato. Per entrare nell'edificio dell'amministrazione municipale i nostri consiglieri, ecco sono qui presenti 11 di loro (uno manca), amano aspettare in fila con i propri concittadini, attenersi all'ordine e dare la precedenza alle persone anziane. Grazie.”

Predrag Mamontov: “Buongiorno. Il signor generale sta protestando sul fatto che deve aspettare in fila. Io non vorrei fare una domanda, ma vorrei presentare una proposta, ovvero che si tenti di trovare un linguaggio comune, di trovare determinati mezzi, la Città e la stazione di polizia, affinché in tutte e quattro le entrate all'abitato di Cocaletto vengano installate le videocamere. Sapete che praticamente tutti siamo stati derubati, anche certi vostri dipendenti, e che ultimamente vi siete impegnati un po' di più fermando per adesso il problema, non sappiamo fino a quando, ma forse sarebbe bene che l'abitato di Cocaletto diventi un progetto pilota di una collaborazione congiunta tra la stazione di polizia e la Città di Rovigno affinché vengano installate delle videocamere per controllare chi entra e chi esce. Recentemente un mio collega è stato a Dubai e mi ha detto che lì il tasso di criminalità è quasi allo 0% e spero che noi potremo raggiungere lo 0%. Grazie.”

Sergio Rabar: “Signor presidente, ho due cose. La prima parte non è una domanda e quindi non faccia partire il tempo finché non Le dirò che sto per fare la domanda.

Prima di tutto mi fa piacere che dopo un anno ho ricevuto una risposta per iscritto. Dunque, un anno per sapere chi e in quale consiglio d'amministrazione si trova, ecc. Il mio obiettivo era quello di vedere dove si trovano queste persone che dispongono di questi enormi quantità di denaro e chi sono. Prima la cosa veniva tenuta nascosta in tutti i modi, perché? Perché si tratta solo di persone del partito al potere, e lì ripartiscono tra loro circa 400 mila kune. Visto che non sono soddisfatto della risposta, chiederò mi venga risposto per iscritto e di includere anche noi dell'opposizione, in adeguato numero, in tali consigli, o come altro si chiamano, e non che alcuni siano in tre, quattro consigli e vengano premiati anche se non hanno idea e sono mezzi analfabeti e dirigono aziende che spendono circa 150-200 mila kune.

E ancora un'altra informazione. Io sono ancora consigliere dell'HDZ, anche se qualcuno pensa che sono indipendente. Io sono ancora a capo del partito. Tutte quelle informazioni che sono state date erano prettamente politiche e non vere.

Ecco, adesso passerei alla domanda, adesso può far partire il tempo (Drandić: Il tempo era già partito). No, no, no adesso ripeteremo, un anno fa ho fatto la domanda e appena adesso ho ricevuto la risposta (Drandić: Non perda tempo in commenti, faccia la domanda). No, prima farò un'introduzione e poi farò la domanda. Siamo testimoni del fatto che tramite i giornali si sta facendo una campagna contro i consiglieri dell'opposizione, soprattutto contro quelli che in molte cose non sono d'accordo con il partito al potere. Questi consiglieri vengono denigrati, etichettati in vari modi, compromessi con menzogne e presentati come incapaci, pazzi. Con loro non si desidera entrare in discussione in merito ai vari problemi, ma si vuole screditarli tra la popolazione. Ma le cose sono un tantino diverse. Attraverso i giornalisti che lavorano per la DDI e la giornalista che lavora nel bollettino della DDI, e cioè il "Novi list", io vengo calunniato con menzogne e non verità sul fatto che ho bestemmiato, ecc. e d'altra parte ci sono quelli che vengono elogiati. Da una parte questo mi va bene in quanto la mia popolarità è salita di molto, quelli che prima non mi salutavano adesso mi salutano e mi dicono di continuare così, di continuare a lottare per la Croazia, per la mia nazione.

La domanda è la seguente: quando la finirete? Ancora una cosa: avete preso quel granello di sangue di Zagabria che "mi sputa" addosso (non era presente a questa riunione) dicendo che non mi piace la bandiera italiana, che non mi piace la lingua italiana, che sono malato e pazzo. Quel granello di sangue, sapete chi è? Riceve 350 mila kune a tal proposito, più uno stipendio di 350 mila, e quindi all'anno percepisce circa un milione di kune volte 10 anni.

La domanda è la seguente, adesso faccio la domanda: Quando la finirete di calunniare i consiglieri dell'opposizione, e quando inizierete a parlare finalmente con loro delle cose e trovare le soluzioni migliori e ottimali per questa città? Questa era la prima domanda. (Drandić: Il tempo a sua disposizione è scaduto). Seconda cosa, ho detto che quello non è ... (Drandić: Non sta a Lei dirlo, solo io lo posso dire). No, no. (Drandić: Le concedo altri 15 secondi, faccia la domanda). No, no, così, io ho ricevuto una lettera dall'ospedale e vorrei leggerla. (Drandić: Neanche per sogno. Guardi, questa non è una tribuna politica, può fare la domanda, adesso le rimangono ancora 10 secondi). Visto che non ho diritto di parlare, prego signore legga lei quello che penso del vostro consigliere, che avete piazzato all'ospedale, cosa fa, come maltratta i cittadini e i dipendenti, e voi non mi date ... (Drandić: Queste stupidaggini hanno già fatto il giro della polizia, dei tribunali e di tutti gli ispettorati, e adesso Lei cade dalle nuvole, cade da Marte). Io sono un marziano. (Drandić: Questa lettera è stata già esaminata dalla polizia e da tutti gli ispettorati del lavoro... Dunque, questo sarebbe il rapporto dell'HDZ nei confronti dei giovani professionisti che sono riconosciuti a livello mondiale, e poi vi meravigliate che abbandonino il paese per colpa vostra).

Non essendoci più domande da parte dei consiglieri, il presidente del Consiglio municipale passa ai lavori della seduta in base ai punti all'ordine del giorno proposti.

Ad-2

Il presidente del Consiglio municipale ha invitato il capo della Stazione di polizia di Rovigno, sig. Branko Ivan Bestulić, a presentare l'informazione sulla situazione della sicurezza nel territorio della Stazione di polizia di Rovigno nel 2017.

Dopo un breve dibattito, al quale hanno partecipato Sergio Rabar, Emil Radovan, Snježana Štefanić Hoefel, Suad Salkić, Marčelo Mohorović, Branko Ivan Bestulić e Riccardo Bosazzi, il Consiglio municipale ha accolto all'unanimità, con 16 voti "a favore", la

INFORMAZIONE
sulla situazione della sicurezza nel territorio della
Stazione di polizia di Rovigno nel 2017

Ad-3

Il presidente del Consiglio municipale ha invitato il signor Darko Martinec, progettista del Piano, a presentare la proposta di Delibera sull'emanazione del Piano d'assetto urbanistico della zona di Valbruna est a Rovigno.

Il presidente ha rilevato che da parte del proponente è pervenuto un emendamento all'articolo 19 comma 8 della Delibera, ovvero che alla fine del comma venga cancellato il punto e aggiunto il testo: "e si pianifica un'unità condominiale del solaio in base alle condizioni di cui nelle disposizioni dell'articolo 4 punto 20 di questa Delibera, ossia al massimo il 100% qualora l'unità condominiale del solaio non viene pianificata.", che è diventato parte integrante della proposta di Delibera.

Dopo il dibattito, al quale hanno partecipato Robert Mavrić, Petar Radetić, Darko Martinec, Sergio Rabar e il sindaco Marko Paliaga, il Consiglio municipale, con 14 voti "a favore" (durante la votazione non erano presenti Suad Salkić ed Emil Nimčević) ha emanato la

DELIBERA

sull'emanazione del Piano d'assetto urbanistico della zona di Valbruna est a Rovigno

Ad-4

Il presidente del Consiglio municipale ha invitato il signor Darko Martinec, progettista del Piano, a presentare la proposta di Delibera sull'emanazione del Piano d'assetto urbanistico della zona di Lacosercio est a Rovigno. Da parte del proponente è pervenuto un emendamento all'articolo 20 comma 8 della Delibera, ovvero che alla fine del comma venga cancellato il punto e aggiunto il testo: "e si pianifica un'unità condominiale del solaio in base alle condizioni di cui nelle disposizioni dell'articolo 4 punto 20 di questa Delibera, ossia al massimo il 100% qualora l'unità condominiale del solaio non viene pianificata.", che è diventato parte integrante della proposta di Delibera.

Il Consiglio municipale ha emanato, senza dibattito, con 15 voti "a favore" (durante la votazione non era presente Elida Knežević), la

DELIBERA

**sull'emanazione del Piano d'assetto urbanistico della zona di
Lacosercio est a Rovigno**

Ad-5

Considerato che non è stato necessario presentare ulteriormente la proposta di Delibera statutaria di modifica allo Statuto della Città di Rovinj-Rovigno, il Consiglio municipale, con 15 voti "a favore" e 1 "astenuato", ha emanato la

DELIBERA STATUTARIA

di modifica allo Statuto della Città di Rovinj-Rovigno

Ad-6

Il Presidente del Consiglio municipale ha presentato la proposta di Delibera sul premio, le onorificenze e i riconoscimenti della Città di Rovinj-Rovigno.

Entro i termini prescritti il Club dei consiglieri dell'SDP ha fatto pervenire proposte ed emendamenti alla proposta di Delibera, in merito ai quali il proponente ha dichiarato quanto segue:

1. Emendamento in merito all'articolo 4 con il quale si propone di aggiungere i commi 2 e 3 del seguente tenore:

(2) Il Consiglio municipale assegna il premio Stemma della Città di Rovinj-Rovigno, le targhe, le medaglie e il diploma „cittadino onorario“ della Città di Rovinj-Rovigno.

(3) Il Sindaco assegna riconoscimenti, diplomi di ringraziamento e d'elogio.

L'emendamento non viene accolto. Motivazione: La disposizione è pressappoco uguale al contenuto che si trova già nei commi 1 e 2 dell'articolo 17.

2. Proposta – che nel capitolo III. PROPOSTE – venga spiegato il procedimento di proposta dei candidati per il conferimento del premio, delle onorificenze e dei riconoscimenti in modo tale da separare in maniera più chiara la procedura per l'assegnazione dei premi, delle onorificenze e dei riconoscimenti che vengono assegnati dal Consiglio municipale da quelli che vengono conferiti dal Sindaco. Viene accolta la proposta e quindi il presidente del Consiglio municipale presenta l'emendamento affinché nell'articolo 13 il comma 1 venga sostituito con un nuovo comma 1 del seguente tenore:

(1) Il procedimento di proposta dei candidati per l'assegnazione del premio, delle onorificenze e dei riconoscimenti che vengono assegnati dal Consiglio municipale viene avviato con pubblicazione sui mass media dell'invito del Comitato per l'assegnazione del premio, delle onorificenze e dei riconoscimenti della Città (di seguito nel testo: Comitato) a presentare le proposte dei candidati per il conferimento del premio, delle onorificenze e dei riconoscimenti.

3. Proposta – di prescrivere il procedimento di assegnazione del premio, delle onorificenze e dei riconoscimenti che vengono assegnati dal sindaco, come pure di chi può essere proponente.

La proposta non viene accolta in quanto i riconoscimenti, i diplomi di ringraziamento e i diplomi d'elogio che vengono assegnati dal sindaco non sottostanno alla procedura prevista per il conferimento dei premi che vengono assegnati dal Consiglio municipale. I riconoscimenti che vengono conferiti dal sindaco durante i ricevimenti spesso non si possono prevedere in anticipo, come ad es. per alti conseguimenti sportivi, culturali e di altro tipo, per successi eccellenti ottenuti a varie competizioni, ecc., pertanto il proponente ritiene che non sia necessario prescrivere una procedura dettagliata per la loro assegnazione.

4. Proposta – che negli articoli 15 e 16 il diritto di proporre i candidati per il premio, le onorificenze e i riconoscimenti spetti al presidente del Consiglio invece che al Consiglio municipale...

La proposta viene accolta e quindi il presidente del Consiglio presenta l'emendamento affinché negli articoli 15 e 16 le parole „Consiglio municipale“ vengano sostituite con le parole „il presidente del Consiglio“.

5. Emendamento con il quale si propone che nell'articolo 17 alla fine del comma 1 venga messa la virgola e aggiunte le parole „ogni due anni“ in quanto ciò è contenuto nella Delibera attuale, mentre nella proposta della nuova Delibera ciò non viene indicato.

L'emendamento non viene accolto. Motivazione: I premi, le onorificenze e i riconoscimenti verrebbero assegnati nuovamente ogni anno in quanto è stato appurato che in caso contrario succede che ogni due anni arrivano moltissime proposte e un gran numero di premiati, mentre l'anno successivo non c'è alcun premiato. Con questa proposta di delibera si desidera equilibrare le possibilità di assegnazione ogni anno (anche se in teoria potrebbe succedere che qualche anno ugualmente non venga assegnato alcun premio, riconoscimento oppure onorificenza), e tenendo conto della disposizione dell'articolo 17 comma 3 che recita:

„Al fine di salvaguardare il significato e la particolarità del premio, delle onorificenze e dei riconoscimenti che vengono assegnati, il Consiglio municipale in occasione del conferimento tiene conto del numero dei premi, delle onorificenze e dei riconoscimenti che conferisce nel proprio mandato.“

6. Emendamento che nell'articolo 21 vengano cancellate le parole „16 settembre“ e che alla fine dell'articolo vengano aggiunte le parole „e dal presidente del Consiglio municipale“ cosicché adesso l'articolo 21 sarebbe del seguente tenore:

„I premi, le onorificenze e i riconoscimenti vengono assegnati durante la seduta solenne del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno che si tiene in ricorrenza della Giornata della Città, e vengono conferiti dal sindaco e dal presidente del Consiglio municipale.“ L'emendamento viene accolto.

Il presidente del Club dei consiglieri dell'SDP, sig. Petar Radetić, ha dichiarato di essere d'accordo con quanto esposto dal proponente.

Dopo un breve dibattito, al quale hanno partecipato Sergio Rabar e Valerio Drandić, il consigliere Sergio Rabar ha presentato emendamento verbale affinché nell'articolo 1 della proposta di Delibera venga aggiunta la frase: "Per il particolare contributo alla salvaguardia dell'integrità territoriale e dell'indipendenza della Repubblica di Croazia."

L'emendamento non è stato accolto.

Il Consiglio municipale, con 14 voti "a favore", 1 voto "contrario" e 1 voto "astenuto", ha emanato la

DELIBERA

sul premio, le onorificenze e i riconoscimenti della Città di Rovinj-Rovigno

Ad-7

Il presidente del Consiglio municipale ha invitato il signor Evilijano Gašpić, comandante dell'Unità pubblica dei vigili del fuoco di Rovigno, a presentare la Relazione sul lavoro svolto nel 2017 dall'Unità pubblica dei vigili del fuoco di Rovinj-Rovigno.

Dopo il dibattito, al quale hanno partecipato Suad Salkić, Robert Mavrić, Petar Radetić, Sergio Rabar ed Evilijano Gašpić, il Consiglio municipale ha emanato all'unanimità, con 16 voti „a favore“, la

RELAZIONE

sul lavoro svolto nel 2017 dall'Unità pubblica dei vigili del fuoco di Rovinj-Rovigno

Ad-8

Il presidente del Consiglio municipale ha invitato la signora Maria Črnac Rocco, capo dell'Ufficio del Consiglio municipale e del Sindaco, a presentare la proposta di Delibera sull'indizione delle elezioni per la nomina dei membri del Consiglio del Comitato locale di Villa di Rovigno.

In merito all'osservazione che nella delibera proposta come data di attuazione delle elezioni è stato stabilito il 17 giugno 2018, ma non è stato definito chi e quando fisserà i termini per la consegna delle liste, la campagna elettorale e simili, e che ciò dovrebbe venir definito dalla Delibera, viene presentata la seguente spiegazione:

Il procedimento per l'elezione dei membri del Consiglio del Comitato locale viene avviato con la Delibera sull'indizione delle elezioni con la quale il Consiglio municipale stabilisce la data delle elezioni, mentre in seguito tutta la procedura si svolge conformemente alla Delibera sull'elezione dei membri del consiglio dei comitati locali nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno („Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno“, n.41/14).

In conformità all'articolo 29 della Delibera in oggetto, gli organismi per l'attuazione delle elezioni sono la commissione elettorale e i comitati elettorali. L'articolo 30 prescrive che la commissione elettorale ha una propria composizione stabile e una allargata, mentre l'articolo 31 prescrive le competenze della Commissione elettorale, che sono le seguenti:

- cura direttamente i preparativi giuridici e l'attuazione delle elezioni per i membri del consiglio,
- svolge tutti i preparativi tecnici per l'attuazione delle elezioni,
- autentica le dichiarazioni dei candidati relative all'accettazione delle candidature a membri del consiglio,
- pubblica le liste di candidatura in base alle proposte valide,
- redige e pubblica la lista di sintesi di tutte le liste di candidatura per l'elezione dei membri del consiglio,
- stabilisce i seggi elettorali per le elezioni dei membri del consiglio,

- nomina il presidente, il vicepresidente e i membri dei comitati elettorali,
- controlla l'attività dei comitati elettorali presso i seggi elettorali,
- controlla la regolarità della campagna elettorale per l'elezione dei membri del consiglio conformemente alla presente Delibera,
- raccoglie e calcola i risultati delle votazioni presso i seggi elettorali,
- pubblica i risultati delle elezioni per i membri del consiglio,
- svolge anche altre attività legate all'attuazione delle elezioni per i membri del consiglio.

Dopo il dibattito, al quale hanno partecipato Snježana Štefanić Hoefel, Maria Črnac Rocco, Sergio Rabar e Valerio Drandić, il Consiglio municipale ha emanato all'unanimità, con 16 voti "a favore", la

DELIBERA

sull'indizione delle elezioni per la nomina dei membri del Consiglio del Comitato locale di Villa di Rovigno

Ad-9

Il presidente del Consiglio municipale ha invitato il signor Elvis Prenc, responsabile della Sezione per le guardie comunali e stradali, a presentare la proposta di Delibera sulla regolazione del traffico nel rione di Centener a Rovigno.

Dopo il dibattito, al quale hanno partecipato: il sindaco Marko Paliaga, Petar Radetić, Snježana Štefanić Hoefel, Sergio Rabar, Suad Salkić e Marčelo Mohorović, il Consiglio municipale, con 14 voti „a favore“ e 1 voto „astenuto“ (durante la votazione Sergio Rabar non era presente), ha emanato la

DELIBERA

sulla regolazione del traffico nel rione di Centener a Rovigno

Il presidente del Consiglio municipale ha proposto di unificare nell'esposizione e nel dibattito i punti 10, 11 e 12 all'ordine del giorno, e di votarli separatamente. Il Consiglio municipale, con 15 voti „a favore“ (durante la votazione Sergio Rabar non era presente) ha emanato la seguente

CONCLUSIONE

Viene accolta la proposta del presidente del Consiglio municipale di unificare nell'esposizione e nel dibattito il punto 10) Proposta di Delibera sulla sistemazione della rotatoria nell'abitato di Monfiorenzo a Rovigno, il punto 11) Proposta di Delibera sull'integrazione della regolazione stradale all'incrocio tra via dell'Istria - Pietro Kandler - Giovanni Dapiran a Rovigno, e il punto 12) Proposta di Delibera sulle particolari misure tecniche per la sicurezza dei pedoni nelle vicinanze delle scuole e dei giardini d'infanzia a Rovigno, e di votarli separatamente.

Ad-10-11-12

Il presidente del Consiglio municipale ha invitato il signor Elvis Prenc a presentare la proposta di Delibera sulla sistemazione della rotatoria nell'abitato di Monfiorenzo a Rovigno, la proposta di Delibera sull'integrazione della regolazione stradale all'incrocio tra via dell'Istria - Pietro Kandler - Giovanni Dapiran a Rovigno, e la proposta di Delibera sulle particolari misure tecniche per la sicurezza dei pedoni nelle vicinanze delle scuole e dei giardini d'infanzia a Rovigno.

Il Consiglio municipale, senza dibattito, con 12 voti „a favore“ (durante la votazione non erano presenti Sergio Rabar, Snježana Štefanić Hoefel, Suad Salkić e Riccardo Bosazzi), ha emanato la

I

DELIBERA

sulla sistemazione della rotatoria nell'abitato di Monfiorenzo a Rovigno

Il Consiglio municipale, senza dibattito, con 12 voti „a favore“ (durante la votazione non erano presenti Sergio Rabar, Snježana Štefanić Hoefel, Suad Salkić e Riccardo Bosazzi), ha emanato la

II

DELIBERA

sull'integrazione della regolazione stradale all'incrocio tra via dell'Istria – Via Pietro Kandler – Via Giovanni Dapiran a Rovigno

Il Consiglio municipale, senza dibattito, con 12 voti „a favore“ (durante la votazione non erano presenti Sergio Rabar, Snježana Štefanić Hoefel, Suad Salkić e Riccardo Bosazzi), ha emanato la

III

DELIBERA

sulle misure tecniche particolari per la sicurezza dei pedoni nelle vicinanze delle scuole e dei giardini d'infanzia a Rovigno

Ad-13.1.

Su invito del presidente del Consiglio municipale, la signora Nataša Poropat Paliaga, responsabile nel Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici, ha presentato la proposta di Delibera sull'annullamento dello status di strada non classificata quale bene pubblico in utilizzo generale. Dopo di che il Consiglio municipale, con 12 voti „a favore“ (durante la votazione non erano presenti Sergio Rabar, Snježana Štefanić Hoefel, Suad Salkić e David Modrušan) ha emanato la

DELIBERA

sull'annullamento dello status di strada non classificata quale bene pubblico in utilizzo generale

Ad-13.2.

Su invito del presidente del Consiglio municipale, la signora Nataša Poropat Paliaga, responsabile nel Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici, ha presentato la proposta di Conclusione sulla vendita di terreni edificabili con accordo diretto al fine di risolvere i rapporti giuridico-patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sui terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno. Dopo di che il Consiglio municipale, con 12 voti „a favore“ (durante la votazione non erano presenti Sergio Rabar, Snježana Štefanić Hoefel, Suad Salkić e David Modrušan) ha emanato la

CONCLUSIONE

sulla vendita di terreni edificabili con accordo diretto al fine di risolvere i rapporti giuridico-patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sui terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno

Ad-14

Il presidente del Consiglio municipale ha invitato la signora Nataša Poropat Paliaga, responsabile nel Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici, a

presentare la proposta di Conclusione relativa al rilascio del consenso alla società commerciale „Maistra“ s.p.a. di Rovigno per la costruzione di una passeggiata davanti all'albergo „Park“ sull'immobile contrassegnato come p.c. 10105/5 c.c. Rovigno. Dopo di che il Consiglio municipale, con 13 voti „a favore“ (durante la votazione non erano presenti Sergio Rabar, Snježana Štefanić Hoefel e David Modrušan) ha emanato la seguente

CONCLUSIONE
relativa al rilascio del consenso alla società commerciale „Maistra“ s.p.a. di Rovigno per la costruzione di una passeggiata davanti all'albergo „Park“ sull'immobile contrassegnato come p.c. 10105/5 c.c. Rovigno

Ad-15

Il presidente del Consiglio municipale ha invitato la signora Nataša Poropat Paliaga, responsabile nel Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici, a presentare la proposta di Conclusione relativa al rilascio del consenso alla società commerciale „Maistra“ s.p.a. di Rovigno per la costruzione di una passeggiata e l'installazione di apposite attrezzature nella piscina di „Delfino“ sull'immobile contrassegnato come p.c. 10105/4 c.c. Rovigno.

Dopo un breve dibattito, al quale hanno partecipato Petar Radetić e il sindaco Marko Paliaga, il Consiglio municipale, con 15 voti „a favore“ (durante la votazione Sergio Rabar non era presente), ha emanato la seguente

CONCLUSIONE
relativa al rilascio del consenso alla società commerciale „Maistra“ s.p.a. di Rovigno per la costruzione di una passeggiata e l'installazione di apposite attrezzature nella piscina di „Delfino“ sull'immobile contrassegnato come p.c. 10105/4 c.c. Rovigno

Ad-16

Il presidente del Consiglio municipale ha invitato la signora Nataša Poropat Paliaga, responsabile nel Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici, a presentare la proposta di Conclusione relativa al rilascio del consenso alla società commerciale „Maistra“ s.p.a. di Rovigno per l'installazione dell'illuminazione pubblica lungo la Passeggiata Consiglio UE. Dopo di che il Consiglio municipale, con 15 voti „a favore“ (durante la votazione Sergio Rabar non era presente), ha emanato la seguente

CONCLUSIONE
relativa al rilascio del consenso alla società commerciale „Maistra“ s.p.a. di Rovigno per l'installazione dell'illuminazione pubblica lungo la Passeggiata Consiglio UE

Ad-17

Il presidente del Consiglio municipale ha invitato la signora Nataša Poropat Paliaga, responsabile nel Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici, a presentare l'Annesso al Contratto di compravendita di immobili, Classe: 944-01/07-01/74, Numprot: 2171/01-3/03/07-15 del 13 dicembre 2007 stipulato tra la Città di Rovinj-Rovigno, quale parte venditrice, e l'azienda Maistra s.p.a. Rovigno, quale parte acquirente. Dopo di che il Consiglio municipale, con 13 voti „a favore“ e 1 „contrario“ (durante la votazione non Sergio Rabar non era presente), ha emanato la seguente

CONCLUSIONE
con la quale si definisce il testo dell'Annesso al Contratto di compravendita di immobili Classe: 944-01/07-01/74, Numprot: 2171/01-3/03/07-15 del 13 dicembre 2007

stipulato tra la Città di Rovinj-Rovigno, quale parte venditrice, e l'azienda Maistra s.p.a. Rovigno, quale parte acquirente

Ad-18

Il presidente del Consiglio municipale ha invitato la signora Nataša Poropat Paliaga, responsabile nel Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici, a presentare la proposta di Conclusione relativa alla vendita di terreni edificabili con accordo diretto al fine di risolvere i rapporti giuridico-patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sui terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno (parte della p.c. 1747 c.c. Villa di Rovigno). Dopo di che il Consiglio municipale, con 15 voti „a favore“ (durante la votazione Sergio Rabar non era presente), ha emanato la seguente

CONCLUSIONE
relativa alla vendita di terreni edificabili con accordo diretto al fine di risolvere i rapporti giuridico-patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sui terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno (parte della p.c. 1747 c.c. Villa di Rovigno)

Ad-19

Il presidente del Consiglio municipale ha invitato Edita Sošić Blažević, capo del Settore amministrativo per gli affari sociali, a presentare la proposta di Decreto di nomina del direttore della Biblioteca civica “Matija Vlačić Ilirik“ di Rovigno.

Dopo un breve dibattito, al quale hanno partecipato Snježana Štefanić Hoefel ed Edita Sošić Blažević, il Consiglio municipale, con 15 voti „a favore“ (durante la votazione Sergio Rabar non era presente) ha emanato il seguente

DECRETO
di nomina del direttore della Biblioteca civica “Matija Vlačić Ilirik“ di Rovigno

Ad-20

Il presidente del Consiglio municipale ha invitato Maura Čabran, presidentessa del Consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno, a presentare la proposta di Programma di lavoro del Consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno per il 2018, dopo di che il Consiglio municipale, con 15 voti „a favore“ (durante la votazione Sergio Rabar non era presente) ha emanato la seguente

CONCLUSIONE
relativa alla concessione del consenso al Programma di lavoro del Consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno per il 2018

Ad-21

Il presidente del Consiglio municipale ha invitato il sindaco Marko Paliaga a presentare la proposta di Delibera sull'assegnazione dell'espletamento del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti misti e dei rifiuti comunali biodegradabili nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno. Dopo di che il Consiglio municipale, con 13 voti „a favore“ e 1 voto „astenuto“ (durante la votazione non erano presenti Sergio Rabar e Tiziana Zovich Stanić), ha emanato la

DELIBERA
**sull'assegnazione dell'espletamento del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti misti e
dei rifiuti comunali biodegradabili nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno**

La seduta si è conclusa alle ore 15,00.

Nota: la registrazione della presente seduta è parte integrante del verbale che viene
custodito presso l'Ufficio del Consiglio municipale e del Sindaco.

La verbalista

Ines Herak

Il Presidente del
Consiglio municipale
Valerio Drandić